



Provincia di Forlì-Cesena
Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio
Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti

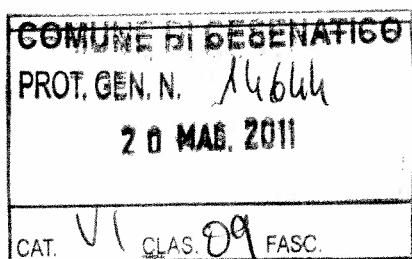
Prot. n. 49938/11

Fascicolo n. 2008/09.07.01/328

FV/cs

Forlì, 6 maggio 2011

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 242, comma 3. Comune di Cesenatico – Via Moretti, 4 - Cesenatico. Delibera di G.P. n. 203 del 27.04.2011, prot. prov.le n. 43735/2011, avente per oggetto "Approvazione del Piano di Caratterizzazione relativo all'area di Discarica Comunale – Località Valloni".



U.P.P.
Au Ambiente

Spett.li

Comune di Cesenatico

Via Moretti, 4

47042 Cesenatico

RACCOMANDATA A/R n.

A.R.P.A. – Sezione Prov.le di Forlì-Cesena

Distretto di Cesena

Via Moretti, 43

47521 Cesena

Dipartimento di Sanità Pubblica

dell'Azienda U.S.L. di Cesena

Via Moretti, 99

47521 Cesena

Regione Emilia-Romagna

Servizio Rifiuti e Bonifica Siti

Viale della Fiera, 8

40127 Bologna

Comandante della Polizia Prov.le Antinquinamento

Via Cadore, 75

47121 Forlì

Si trasmette, per gli aspetti di rispettiva competenza, la Delibera di G.P. n. 203 del 27.04.2011, prot. prov.le n. 43735/2011 avente ad oggetto "Approvazione del Piano di Caratterizzazione relativo all'area di discarica Comunale – Località Valloni"

Distinti saluti.

La Responsabile del Procedimento

(Dr.ssa Francesca Violi)

Francesca Violi

U:\Ambiente\Pian_gest_rifiuti\Bonifiche- Procedure ex D Lgs 152-06\Cesena\Procedure ordinare\Area\Cesenatico\Ex discarica Valloni_Cesenatico\Istruttoria\Trasmissione Enti Delibera PdC_mag11.doc



Responsabile: Dr. Elmo Ricci
Piazza G. B. Morgagni, 9 – 47121 Forlì
Tel. 0543/714213 – fax 0543/714213
e-mail: elmo.ricci@provincia.fc.it
sito web: www.provincia.fc.it





ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 27 Aprile 2011

In seduta odierna, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE UGUCCIONI LUCA.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 43735/2011 DELIBERAZIONE N. 203

D.LGS. N. 152/06 E S.M.I. - ART. 242, COMMA 3. COMUNE DI CESENATICO - VIA MORETTI, 4 - CESENATICO. APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE RELATIVO ALL'AREA DI DISCARICA COMUNALE - LOCALITA' VALLONI.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, che ha abrogato, tra l’altro, il D.Lgs. 22/97 (art. 264, comma 1, lettera i) e ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, attribuendo in capo alla Regione e alle Province specifiche competenze;
- con L.R. 1 giugno 2006, n. 5 la Regione Emilia-Romagna ha disposto, tra l’altro, all’art. 5, comma 1 che “[...] *Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*”;

Considerato, in particolare, quanto disposto dall’art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo cui:

- la Provincia (per gli effetti dell’entrata in vigore della L.R. 5/06) autorizza il Piano di Caratterizzazione con eventuali prescrizioni integrative;
- l’autorizzazione del Piano di Caratterizzazione “[...] *costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione* [...]”;

Visto il riferimento prot. n. 43735/11, presentato alla Giunta Provinciale nella seduta del 27.04.2011;

Precisato che la Giunta Provinciale ha concordato, in particolare, con la proposta di riconoscere in capo alla medesima Giunta la titolarità relativa all’approvazione e all’autorizzazione del Piano di Caratterizzazione, presentata in data 19.11.2007 dall’Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti con informativa “D.Lgs. 152/06 – Parte IV – Titolo V, L.R. 5/06 e L.R. 13/06. *Procedura amministrativa di competenza provinciale in materia di bonifica dei siti contaminati – Informativa*”;

Vista la nota del 28.12.2007, PGFC 2007/11501, prot. prov.le n. 328/08, con cui A.R.P.A. – Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena ha comunicato, fra l’altro, quanto di seguito riportato:

- nell’ambito delle attività di monitoraggio ambientale della discarica in oggetto, nella quasi totalità dei campioni di acque sotterranee prelevati nell’anno 2006, si è rilevato che le concentrazioni dei parametri “ferro”, “manganese” e “solfati” sono risultati superiori ai valori di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., mentre si è rilevato un solo superamento di tali valori relativamente alle concentrazioni dei parametri “arsenico” e “alluminio”;
- si ritiene opportuno procedere ad una caratterizzazione chimica specifica delle falde interessate dai prelievi di acqua sotterranea al fine di verificarne le caratteristiche qualitative e motivare i superamenti riscontrati;

Ritenuto che la suddetta nota del 28.12.2007, prot. prov.le n. 328/08, trasmessa da A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena, debba intendersi come comunicazione ai sensi dell’art. 244, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Evidenziato che con nota del 15.01.2008, prot. prov.le n. 4031/08, l’Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena ha chiesto al Comune di Cesenatico, in qualità di proprietario e gestore del post-esercizio dell’impianto di discarica in oggetto, di attivarsi, al fine di effettuare un apposito studio idrogeologico dell’area in cui esso è localizzato, trasmettendone entro 180 giorni gli esiti all’Ufficio medesimo;

Vista la nota del 10.07.2008, prot. prov.le n. 69709/08, pervenuta in data 11.07.2008, con cui il Comune di Cesenatico ha richiesto all'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena una proroga fino al 30.10.2008 per la presentazione del suddetto studio idrogeologico;

Precisato che con nota del 24.07.2008, prot. prov.le n. 73378/08, l'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena ha richiesto ad A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena di comunicare la sussistenza di eventuali elementi ostativi al rilascio della suddetta proroga fino al 30.10.2008;

Preso atto che in riscontro a tale nota, A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena con nota trasmessa a mezzo fax in data 30.07.2008, PGFC 2008/7484, prot. prov.le n. 74991/08, ha comunicato la non sussistenza di motivi ostativi all'accoglimento della suddetta richiesta di proroga fino al 30.10.2008;

Evidenziato che l'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena con nota del 30.07.2008, prot. prov.le n. 75133/08, ha comunicato l'accoglimento della proroga richiesta, fissando al 30.10.2008 il termine per la presentazione dell'elaborato tecnico riportante gli esiti dello studio idrogeologico relativo all'area in cui è localizzato l'impianto in oggetto;

Considerato che con nota pervenuta in data 29.10.2008, prot. prov.le n. 96795/08, il Comune di Cesenatico ha trasmesso l'elaborato denominato "*Caratterizzazione chimica ed idrogeologica della discarica comunale sita in località Valloni*", datato novembre 2008, a firma e timbro della Dott. Ing. C. Paglionico;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 28.11.2008, tenutasi al fine di valutare congiuntamente agli Enti interessati il sopraccitato elaborato;

Considerato che con nota del 30.12.2008, prot. prov.le n. 113471/08, l'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena, facendo seguito alle risultanze della sopraccitata Conferenza di Servizi, ha richiesto al Comune di Cesenatico di attivarsi ai fini dell'effettuazione di ulteriori campagne di monitoraggio secondo specifiche modalità operative stabilite in occasione della suddetta seduta del 28.11.2008;

Evidenziato che con nota del 15.12.2009, prot. n. 36368, prot. prov.le n. 116229/09, il Comune di Cesenatico ha richiesto una proroga di un anno del termine fissato al 31.12.2009, per la presentazione della Relazione tecnica di cui al punto 13. del verbale della Conferenza di Servizi del 28.11.2008;

Rilevato che con nota del 20.01.2010, prot. prov.le n. 4741/10, l'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena ha trasmesso agli Enti apposita richiesta di parere in merito alla concessione della suddetta proroga;

Preso atto che in riscontro a tale nota, il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli e il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Cesena non hanno fatto pervenire motivi ostativi all'accoglimento della suddetta richiesta di proroga, mentre A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena con nota del 10.02.2010, PGFC 2010/1200, prot. prov.le n. 12869/10, ha comunicato la non sussistenza di motivi ostativi all'accoglimento della medesima richiesta di proroga;

Considerato che con nota del 04.03.2010, prot. prov.le n. 20993/10, l'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena, ritenendo di poter considerare favorevolmente acquisito il parere degli Enti, ha comunicato al Comune di Cesenatico l'accoglimento della proroga richiesta, fissando al 31.12.2010 il termine per la presentazione della Relazione tecnica di cui al punto 13. del verbale della Conferenza di Servizi del 28.11.2008;

Evidenziato che con nota del 23.12.2010, prot. n. 38674, prot. prov.le n. 123897/10, il Comune di Cesenatico ha trasmesso l'elaborato denominato "*Caratterizzazione chimica ed idrogeologica dell'area di Discarica Comunale – Località Valloni – Relazione Tecnica (Conferenza dei servizi del 28/11/2008)*", datato Dicembre 2010, a firma e timbro del Dott. Ing. C. Paglionico;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 02.02.2011, tenutasi al fine di valutare congiuntamente agli Enti interessati il sopraccitato elaborato;

Considerato che con nota del 14.02.2011, prot. prov.le n. 15632/11, l'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena ha trasmesso al Comune di Cesenatico le risultanze della suddetta Conferenza di Servizi del 02.02.2011;

Considerato che con nota del 16.03.2011, prot. n. 7017, prot. prov.le n. 29724/11, il Comune di Cesenatico ha trasmesso l'elaborato denominato "*Caratterizzazione chimica ed idrogeologica dell'area di Discarica Comunale – Località Valloni – Proposta indagini integrative per la definizione del Modello Concettuale definito da utilizzarsi nel documento di Analisi di Rischio Rif. Conferenza dei servizi del 02/02/2011 - Relazione Tecnica descrittiva*", datato Marzo 2011, a firma e timbro del Dott. Ing. C. Paglionico;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 14.04.2011, favorevoli con prescrizioni all'approvazione dei due elaborati presentati dal Comune di Cesenatico costituenti il Piano di Caratterizzazione per l'area di discarica in oggetto, che, complessivamente, tendono alla migliore definizione e al completamento del Modello Concettuale Definitivo per il sito;

Visti, pertanto, gli elaborati progettuali di seguito elencati, che si propongono per l'approvazione:

1. **Elaborato tecnico** denominato "*Caratterizzazione chimica ed idrogeologica dell'area di Discarica Comunale – Località Valloni – Relazione Tecnica (Conferenza dei servizi del 28/11/2008)*", datato Dicembre 2010, a firma e timbro del Dott. Ing. C. Paglionico, trasmesso dal Comune di Cesenatico con nota del 23.12.2010, prot. prov.le n. 123897/10;
2. **Elaborato tecnico** denominato "*Caratterizzazione chimica ed idrogeologica dell'area di Discarica Comunale – Località Valloni – Proposta indagini integrative per la definizione del Modello Concettuale definito da utilizzarsi nel documento di Analisi di Rischio Rif. Conferenza dei servizi del 02/02/2011 - Relazione Tecnica descrittiva*", datato Marzo 2011, a firma e timbro del Dott. Ing. C. Paglionico, trasmesso dal Comune di Cesenatico con nota del 16.03.2011, prot. prov.le n. 29724/11;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato e integrato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e dal D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, e in particolare il Titolo V della Parte Quarta "Bonifica di siti contaminati";

Visto l'art. 5 della Legge Regionale 1 giugno 2006, n. 5 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";

Vista la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28.09.2006, prot. AMB/DAM/06/82569, prot. prov.le n. 76255/06;

Vista l'informativa "*D.Lgs. 152/06 – Parte IV – Titolo V, L.R. 5/06 e L.R. 13/06. Procedura amministrativa di competenza provinciale in materia di bonifica dei siti contaminati – Informativa*", presentata in data 19.11.2007;

Visto l'art. 43 dello Statuto della Provincia di Forlì-Cesena e l'art. 24 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio n. 121 del 18.01.2010, prot. prov.le n. 3838/10, di affidamento della Posizione Organizzativa di direzione "Rifiuti" presso il Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio fino al 31.12.2011;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile della Posizione Organizzativa Rifiuti in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

1. **di approvare** ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., gli elaborati tecnici denominati "*Caratterizzazione chimica ed idrogeologica dell'area di Discarica Comunale – Località Valloni – Relazione Tecnica (Conferenza dei servizi del 28/11/2008)*", datato Dicembre 2010, a firma e timbro del Dott. Ing. C. Paglionico, trasmesso dal Comune di Cesenatico con nota del 23.12.2010, prot. prov.le n. 123897/10, e "*Caratterizzazione chimica ed idrogeologica dell'area di Discarica Comunale – Località Valloni – Proposta indagini integrative per la definizione del Modello Concettuale definito da utilizzarsi nel documento di Analisi di Rischio Rif. Conferenza dei servizi del 02/02/2011 - Relazione Tecnica descrittiva*", datato Marzo 2011, a firma e timbro del Dott. Ing. C. Paglionico, trasmesso dal Comune di Cesenatico con nota del 16.03.2011, prot. prov.le n. 29724/11;
2. **di autorizzare** l'esecuzione delle indagini integrative proposte nell'elaborato denominato "*Caratterizzazione chimica ed idrogeologica dell'area di Discarica Comunale – Località Valloni – Proposta indagini integrative per la definizione del Modello Concettuale definito da utilizzarsi nel documento di Analisi di Rischio Rif. Conferenza dei servizi del 02/02/2011 - Relazione Tecnica descrittiva*", datato Marzo 2011, a firma e timbro del Dott. Ing. C. Paglionico, trasmesso dal Comune di Cesenatico con nota del 16.03.2011, prot. prov.le n. 29724/11, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. il prelievo e l'analisi chimica dei campioni di "acque sotterranee" dovranno essere effettuati secondo le procedure di riferimento previste, in particolare, alle sezioni "Campionamento terreni e acque sotterranee" e "Metodiche analitiche" dell'Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. A proposito, si precisa che non si ritiene necessario realizzare campionamenti in contraddittorio con A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena in quanto la medesima Agenzia ha provveduto ad effettuare monitoraggi sui piezometri "interni" ed "esterni" al sito di discarica in oggetto, negli anni 2009 e 2010;
 - b. conformemente a quanto previsto dal suddetto Allegato 2, l'elaborazione dei risultati analitici dovrà esprimere l'incertezza del valore di concentrazione determinato per ciascun campione, provvedendo a riportare i metodi e i calcoli statistici adottati nell'espressione dei risultati e della deviazione standard;
 - c. qualora le indagini integrative di caratterizzazione proposte consentissero di definire l'estensione e il grado della potenziale contaminazione, in occasione della presentazione del prossimo elaborato progettuale, dovranno essere individuati i volumi e le aree della matrice ambientale indagata ("acque sotterranee") interessata dal superamento delle CSC di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., riportando su idonea planimetria (possibilmente in scala 1:500 – 1:1.000) la perimetrazione del sito potenzialmente inquinato;
 - d. per quanto non espressamente specificato, per la caratterizzazione del sito in esame, si dovrà fare riferimento a quanto disposto dall'Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - e. alla luce degli esiti delle indagini di caratterizzazione complessivamente realizzate presso il sito di discarica in oggetto, ai fini della predisposizione della procedura di Analisi di Rischio sito-specifica per la determinazione delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), si ritiene opportuno:
 - e.1. evidenziare che i criteri a cui riferirsi sono riportati all'Allegato 1 del Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - e.2. determinare in modo sito-specifico i parametri riportati nella Tabella allegata alla nota di A.P.A.T. (oggi I.S.P.R.A.) del 21.03.2007, prot. 009642, costituente l'**Allegato 1** alla presente Deliberazione, nonché quelli espressamente richiesti dal software scelto per le elaborazioni di calcolo;

- e.3. fare riferimento al documento “*Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati – Rev. 2*”, datato Marzo 2008, redatto da A.P.A.T. (oggi I.S.P.R.A.);
- e.4. fare riferimento al documento “*Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche – Rev. 0*”, giugno 2005, redatto da A.P.A.T. (oggi I.S.P.R.A.);
- e.5. considerare, per il calcolo delle Concentrazioni Rappresentative della Sorgente di contaminazione (CRS), gli esiti analitici di tutte le indagini ambientali effettuate presso il sito in oggetto in occasione delle campagne di monitoraggio realizzate a partire dall'anno 2009 dal Comune di Cesenatico e da A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena, provvedendo a selezionare i valori di concentrazione massimi riscontrati;
- e.6. che, nell'ottica di garantire la massima cautela possibile, l'Analisi di Rischio dovrà comprendere **tutti i parametri che hanno mostrato superamenti delle relative CSC** di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Inoltre, ai fini della formulazione della proposta del Modello Concettuale Definitivo per il sito in esame, si dovrà valutare l'opportunità di implementare i percorsi di esposizione di seguito specificati:
- “ingestione, inalazione di sostanze volatili, contatto dermico acqua/spray e ingestione di vegetali” dalle acque sotterranee utilizzate per scopo irriguo;
 - “ingestione, contatto dermico e inalazione in doccia” da acque sotterranee utilizzate a scopo domestico;
 - “inalazione indoor” e “inalazione outdoor” dei vapori provenienti dalla falda;
 - lisciviazione/trasporto in falda dei contaminanti verso un punto di conformità;
- f. al prossimo elaborato progettuale dovrà essere allegato quanto di seguito riportato:
- f.1. apposite tabelle riepilogative, che riassumano, con riferimento ai singoli piezometri, gli esiti delle attività di caratterizzazione svolte;
- f.2. i calcoli e le schermate del software utilizzato per l'implementazione della procedura di Analisi di Rischio sito-specifica per il calcolo delle CSR (dati di input ed elaborazioni);
3. **di specificare** che il prossimo elaborato progettuale, riportante gli esiti delle indagini integrative di caratterizzazione e della procedura di Analisi di Rischio sito-specifica per la matrice ambientale “acque sotterranee”, da redigere in **4 copie timbrate e firmate da professionista abilitato**, conformemente a quanto stabilito dall'art. 242, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dovrà essere trasmesso dal Comune di Cesenatico, direttamente o da parte di terzi appositamente delegati, **entro 6 mesi dal ricevimento del presente atto**. Tale elaborato dovrà essere trasmesso all'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena, ad A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena, all'Azienda U.S.L. di Cesena e al Servizio Tecnico Bacini Romagnoli;
4. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il presente atto costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione autorizzate con l'atto stesso;
5. **di demandare** ad A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena l'effettuazione delle attività di vigilanza e controllo, anche mediante gli eventuali sopralluoghi necessari, comprese le verifiche sulla corretta esecuzione degli interventi approvati con il presente atto;
6. **di fare salvi** i diritti di terzi;
7. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;

8. **di trasmettere** il presente atto, per gli aspetti di rispettiva competenza:

- al Comune di Cesenatico – Settore Lavori Pubblici – Ufficio Ambiente - Via Moretti, 4 – Cesenatico;
- al Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio – Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Provincia di Forlì-Cesena – P.zza Morgagni, 9 – Forlì;
- ad A.R.P.A. – Sez. Prov.le di Forlì-Cesena – Distretto di Cesena - Via Moretti n. 43 – Cesena;
- al Dipartimento di Sanità dell’Azienda U.S.L. di Cesena – Via Moretti, 99 - Cesena;
- alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti, Viale della Fiera, 8 – Bologna;
- al Comandante del Corpo di Polizia Provinciale Antinquinamento – Via Cadore, 75 – Forlì.

SUCCESSIVAMENTE con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..



APAT

Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

ALLEGATO 1

Roma, 21 MAR. 2007
Prot. 009512

Al Ministero dell'Ambiente, della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Qualità della
Vita
Dott. Gianfranco Mascazzini
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 ROMA

**Oggetto: Parametri di input per elaborazione dell'analisi di rischio sito-specifica ai sensi del
D. Lgs. 152/06**

Con la presente si comunica che, a seguito della riunione tecnica del gruppo di lavoro APAT-ARPA-ISS-ISPEL sull'analisi di rischio per i siti contaminati, tenutasi l'8 marzo u.s. presso la sede dell'APAT, alla quale hanno partecipato anche alcuni rappresentanti della Regione Veneto e della Regione Lombardia, è stato concordato che nella valutazione degli elaborati progettuali contenenti analisi di rischio presentate ai sensi del DLgs 152/06, venga richiesta la determinazione sito-specifica dei parametri di cui alla Tabella in allegato.

Distinti Saluti

SERVIZIO TECNOLOGIE DEL SITO
E SITI CONTAMINATI
Il Responsabile
Ing. Luciano Bonci
[Signature]

124 / 2007

Tabella: Determinazione sito-specifica dei parametri di input per l'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del DLgs 152/06

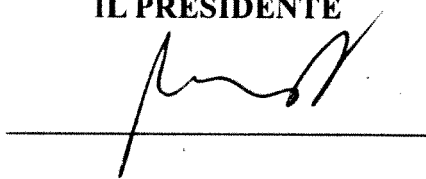
SIMBOLO	PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	Valore di default doc. APAT (tab. 5.2)	Necessità di misure sito-specifiche
SUOLO INSATURO				
L_{GW}	Profondità del piano di falda	cm	300	SI'
h_v	Spessore della zona insatura	cm	281.2	SI'
d_s	Spessore della falda	cm	—	SI'
W	Estensione della sorgente nella direzione del flusso di falda	cm	4500	SI'
S_w	Estensione della sorgente nella direzione ortogonale al flusso di falda	cm	4500	SI'
A	Area della sorgente (rispetto alla direzione del flusso di falda)	cm ²	20250000	SI'
W'	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione principale del vento	cm	4500	SI'
S_w'	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione ortogonale a quella principale del vento	cm	4500	SI'
A'	Area della sorgente (rispetto alla direzione prevalente del vento)	cm ²	20250000	SI'
$L_s(SS)$	Profondità del top della sorgente nel suolo superficiale rispetto al p.c.	cm	0	SI'
$L_s(SP)$	Profondità del top della sorgente nel suolo profondo rispetto al p.c.	cm	100	SI'
L_f	Profondità della base della sorgente rispetto al p.c.	cm	300	SI'
d_s	Spessore della sorgente nel suolo profondo (insaturo)	cm	200	SI'
d	Spessore della sorgente nel suolo superficiale (insaturo)	cm	100	SI'
L_F	Soggiacenza della falda rispetto al top della sorgente	cm	300	SI'
ρ_s	Densità del suolo	g/cm ³	1.7	SI'

f_{oc}	Frazione di carbonio organico nel suolo insaturo	g-C/g-suolo	0.01	SI'
I_{ef}	Infiltrazione efficace	cm/anno	30	SI** *implementazione formula empirica contenuta nel manuale APAT con dati di piovosità della stazione meteo più vicina
pH	pH del suolo insaturo	adim.	6.8	SI'
SUOLO SATURO/FALDA				
v_{gw}	Velocità di Darcy	cm/anno	2500	SI'
K_{sat}	Conducibilità idraulica del terreno saturo	cm/anno	---	SI'
i	Gradiente idraulico	adim.	---	SI'
f_{oc}	Frazione di carbonio organico nel suolo saturo	g-C/g-suolo	0.001	SI'
pH	pH del suolo saturo	adim.	6.8	SI'
W'	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione principale del vento	cm	4500	SI'
S_w'	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione ortogonale a quella principale del vento	cm	4500	SI'
A'	Area della sorgente (rispetto alla direzione prevalente del vento)	cm ²	20250000	SI'
U_{air}	Velocità del vento	cm/s	225	SI** *Elaborazione dati storici della stazione meteo più vicina
A_b	Superficie totale coinvolta nell'infiltrazione	cm ²	700000	SI'
SPAZI CHIUSI				
L_{crack}	Spessore delle fondazioni/muri	cm	15	SI'
L_b	Rapporto tra volume indoor ed area di infiltrazione (RES.)	cm	200	SI'
L_b	Rapporto tra volume indoor ed area di infiltrazione (IND.)	cm	300	SI'

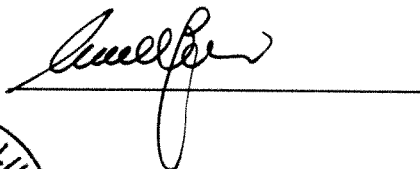
L_T	Distanza tra il top della sorgente nel suolo insaturo (in falda) e la base delle fondazioni	cm	0 (285)	SI'
Z_{crack}	Profondità delle fondazioni	cm	15	SI'

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE



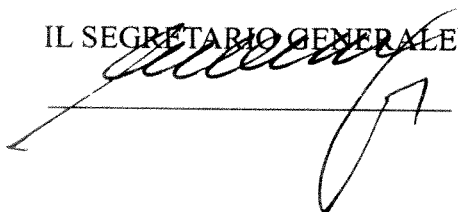
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

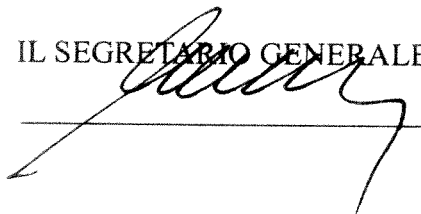
Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questa Provincia dal - 2 MAG. 2011 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE



Per copia conforme
all'originale
Forlì - 6 MAG. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Luca Uguccioni)

